



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità

DGR 393/2016 - valutazione del grado di sicurezza pre e post intervento

Dati generali

TIPO DI INTERVENTO

- Adeguamento
 Miglioramento
 Demolizione e ricostruzione

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

NORMATIVA ADOTTATA

- NTC 2008
 Altra normativa (indicare la normativa adottata)

VITA NOMINALE

Terreno di fondazione

CARATTERIZZAZIONE FISICO-MECCANICA DEL TERRENO DI FONDAZIONE

Per la caratterizzazione fisico-meccanica del terreno di fondazioni sono state effettuate prove in sito ? Si NO
 Indicare di seguito il tipo di prove effettuate

CARATTERIZZAZIONE SISMICA DEL TERRENO DI FONDAZIONE

Per la caratterizzazione sismica del terreno di fondazione sono state effettuate prove in sito ? Si NO
 Indicare di seguito il tipo di prove effettuate

Parametri sismici

CLASSE D'USO

UBICAZIONE DEL SITO

Latitudine	
Longitudine	

 (in gradi sessadecimali nel sistema ED50)

PARAMETRI SPETTRO DI RISPOSTA ELASTICO (P_{VR} per SLD : 63% - P_{VR} per SLV : 10%)

	T _R [anni]	a _g [g]	F _o	T _c [s]
SLD				
SLV				

Categoria del sottosuolo

Categoria topografica

	S _s	C _c
SLD		
SLV		

Livello di conoscenza e Fattore di confidenza (*)

(*) non compilare nei casi di demolizione e ricostruzione

Indagini svolte sulla costruzione per definire il livello di conoscenza**A) Struttura in c.a. o in acciaio:**

I dettagli costruttivi sono dedotti tramite:

- Progetto simulato + limitata verifica in situ
- Estesa verifica in situ
- Disegni costruttivi incompleti + limitata verifica in situ
- Disegni costruttivi completi + limitata verifica in situ
- Esaustiva verifica in situ

Le caratteristiche meccaniche dei materiali sono state assunte considerando:

- Certificati originali di prova
- Limitate verifiche in situ
- Estese verifiche in situ
- Esaustive verifiche in situ

B) Struttura in muratura (ordinaria o armata):

I dettagli costruttivi sono dedotti tramite:

- Verifiche in situ limitate
- Verifiche in situ estese ed esaustive

Le caratteristiche meccaniche dei materiali sono state assunte considerando:

- Indagini in situ limitate
- Indagini in situ estese
- Indagini in situ esaustive

Altro materiale:

Indicare il tipo di prove svolte per identificare i dettagli costruttivi e le proprietà dei materiali:

Livello di conoscenza raggiunto

- LC1
- LC2
- LC3

Fattore di confidenza FC adottato

Caratteristiche generali della costruzioneRegolare in pianta Sì NORegolare in altezza Sì NO**Metodo di analisi**

- STATICA DINAMICA
- LINEARE NON LINEARE

Verifica sismica ai fini della valutazione della sicurezza

	Ante intervento	Post intervento	Normativa adottata	α_{ante}	α_{post}
PGA _{SLV}					
PGA _{SLD}					

COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE -CS-

Prot. n. 6485

del 09/12/2016

AVVISO PUBBLICO

**INTERVENTI STRUTTURALI DI MIGLIORAMENTO SISMICO O
EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI
PRIVATI**

(OCDPC 344 del 09.05.2016 art.2 comma 1 lettera c)

Attuazione dell'art.11 del Decreto Legge 28.04.2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77. Contributi per la prevenzione del rischio sismico art. 2 comma 1, lettera c).

IL SINDACO

in attuazione dell'articolo 14, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344 del 09.05.2016

RENDE NOTO

a tutti i cittadini, che è possibile presentare richiesta di incentivo per interventi strutturali di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di contributo, nei limiti riportati nel seguito del presente avviso, i proprietari di edifici ubicati nel territorio comunale, che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione della presente ordinanza, oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva. Nel caso delle attività produttive, possono

accedere ai contributi solo soggetti che non ricadono nel regime “aiuti di stato”. A tal fine la domanda di contributo dovrà essere redatta secondo la modulistica contenuta nell'allegato 4 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016 scaricabile dal sito <http://www.regione.calabria.it/lpp> nella sezione “Prevenzione rischio sismico” – “Interventi strutturali edifici privati” OCDPC 344/2016, l'istanza dovrà essere corredata della scheda di verifica sismica e di analisi del quadro di sicurezza della struttura pre e post intervento (modello predisposto i allegato “A” alla manifestazione d'interesse OCDPC 344/2016 dal Dipartimento LL.PP. Regionale).

Gli edifici sono intesi come unità strutturali minime di intervento.

Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso.

a. Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.

b. Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata, il rappresentante della comunione delegato a produrre l'unica domanda per tutti i condomini. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14, dell'OCDPC 344/2016.

c. L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione.

2. La superficie a cui si fa riferimento per la determinazione del contributo è quella risultante alla data di emanazione del presente provvedimento; eventuali ampliamenti consentiti dal piano casa sono a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui la ricostruzione preveda una superficie inferiore a quella originaria, l'incentivo viene calcolato con riferimento alla superficie dell'edificio ricostruito.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, da destinare unicamente agli interventi sulle parti strutturali, è quella stabilita dall'articolo 12 dell'OCDPC 344/2016, secondo la seguente tabella:

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Miglioramento sismico	euro 150 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 30.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.
Demolizione e ricostruzione	euro 200 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 40.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e euro 20.000 moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.

e sarà assegnata dalla Regione Calabria entro il limite delle risorse ripartite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della stessa Ordinanza.

Il contributo non può essere destinato a:

- Opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso, **alla data del 21 MAGGIO 2016** (pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'OCDPC 344/2016 Serie Generale n.118 del 21-5-2016);
- Opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità dell'OCDPC 344/2016;
- Interventi su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Per gli interventi sugli edifici privati valgono tutte le norme di carattere tecnico previste dagli artt. 9 ed 11 dell'OCDPC 344/2016, tra i quali:

- interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento;
- interventi di demolizione e ricostruzione che devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia;

Il progettista, nel caso di intervento di miglioramento sismico deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Nei casi di interventi di demolizione e ricostruzione, il nuovo edificio deve essere conforme alle norme tecniche e caratterizzato dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di contributo, redatta secondo la modulistica riportata nell'allegato 4 della dell'OCDPC 344/2016, scaricabile dal sito www.regione.calabria.it/llpp nella sezione "Prevenzione rischio sismico" – "Interventi strutturali edifici privati" 'OCDPC 344/2016, dovrà pervenire, entro le ore 13:00 del giorno 10/02/2017 (NOTA: deve essere previsto un termine pari o superiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso) presso il Protocollo dell'ente.

Non saranno ammesse richieste formulate in maniera diversa.

Le richieste sono ammesse a contributo da parte della Regione Calabria fino all'esaurimento delle risorse ripartite di cui all'art. 16 comma 1 dell' OCDPC 344/2016.

Non saranno ritenute valide le richieste di contributo pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso.

ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dell'OCDPC 344/2016, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse per via informatica alla Regione, che provvederà ad inserirle in apposita graduatoria di priorità.

Il Responsabile del Procedimento Comunale curerà l'istruttoria delle domande di contributo presentate dai privati (che dovranno essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, redatti secondo lo schema di domanda contenuto nell'allegato 4 alla OCDPC 344 del 09.05.2016), nelle more dell'istruttoria lo stesso Responsabile del Procedimento Comunale, prima di predisporre l'invio della stessa domanda alla Regione Calabria (secondo le modalità sottoindicate) dovrà accertare mediante verifica agli atti del comune l'effettiva attribuzione dei requisiti dichiarati dall'istante in domanda per quanto riguarda gli effettivi residenti nell'immobile, nel caso di dimora abituale continuativa il RUP potrà essere supportato dalla Polizia Municipale/Carabinieri o qualunque altra forza dell'ordine. Il Responsabile del Procedimento Comunale provvederà ad archiviare tutte le richieste cartacee pervenute (che dovranno essere rese disponibili per eventuali richieste successive da parte della Regione), ad inserire le stesse nel software di gestione dei contributi ed a trasmettere il relativo file all'Amministrazione Regionale. La trasmissione del file dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24:00 del 16/03/2016, utilizzando la procedura già comunicata al Responsabile del Procedimento tramite email

La Regione formulerà e renderà pubblica, entro il **14.04.2017** la graduatoria provvisoria di priorità delle richieste. La pubblicazione avverrà, sul sito www.regione.calabria.it/llpp nella sezione "Prevenzione rischio sismico" – "Interventi strutturali edifici privati" 'OCDPC 344/2016, indicando anche i soggetti destinatari del contributo.

Una volta acquisite e valutate le eventuali controdeduzioni alla graduatoria provvisoria sarà pubblicata la graduatoria definitiva (**15 MAGGIO 2017**).

La pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo sia per quanto riguarda la graduatoria provvisoria che per quella definitiva (la Regione Calabria potrà tuttavia ai fini della massima divulgazione notificare tramite PEC ai RUP dei comuni interessati dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, sarà cura degli stessi comuni avvisare i potenziali beneficiari del contributo della eventuale inclusione o esclusione dell'istanza).

I soggetti collocati in graduatoria definitiva dovranno attenersi alle indicazioni procedurali allegato "2" (CHE SARANNO DIVULGATE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA):

link: <http://www.regione.calabria.it/llpp> interventi strutturali edifici privati OCDPC 344 del 09.05.2016;

Successivamente il Responsabile del Procedimento Comunale, per conto dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria definitiva, dovrà presentare alla Regione Calabria - Dipartimento N. 6 "Infrastruttura - Lavori Pubblici - Mobilità" – Cittadella Regionale Piano 3 – Zona Ponente – viale Europa – Germaneto – 88100 Catanzaro CZ, la documentazione e gli atti di cui alle indicazioni procedurali allegato "2" (CHE SARANNO DIVULGATE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA).

link: <http://www.regione.calabria.it/llpp> interventi strutturali edifici privati OCDPC 344 del 09.05.2016.

I lavori dovranno iniziare, una volta ottenute tutte le prescritte autorizzazioni di Legge, entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del progetto esecutivo e del relativo contributo da parte della Regione Calabria (la comunicazione scritta di conferma contributo, sarà inviata dal Settore competente della Regione Calabria con raccomandata A/R) ed essere completati entro 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

Il mancato rispetto della tempistica sopra indicata darà comunicato alla Amministrazione Regionale che provvederà a revocare il contributo.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dall'Allegato 6 – Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi – articolo 14 -, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile dei Ministri n. 344/2016.

Una prima rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto, una seconda rata, pari al 40%, potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste in progetto ivi compreso le opere di finitura e degli impianti connessi all'esecuzione delle opere strutturali. La rata di saldo sarà erogata dopo il deposito del certificato di collaudo statico dell'intervento presso il competente Servizio Tecnico Regionale.

La richiesta di erogazione delle rate di acconto e di saldo dovrà essere accompagnata da dichiarazione da una relazione da parte del direttore dei lavori che dimostri l'avvenuta esecuzione delle percentuali di lavori sopra indicate e dal certificato di collaudo per la rata di saldo.

L'ufficio tecnico comunale potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori. Nel caso in cui nel corso di tali verifiche si riscontrino tempi di esecuzioni non compatibili con il termine finale di completamento dell'intervento (360 o 450 giorni per come indicato in precedenza), l'ufficio tecnico comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinché la stessa provveda alla revoca del contributo concesso.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune.

REFERENTI COMUNE _____:

UFFICIO TECNICO - 0984-956003 -

tecnico@comune.sandemetriocorone.cs.it

REFERENTI REGIONE CALABRIA:

Arch. Alfonso Macri: tel. 0961 857441 – email: a.macri@regcal.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

<input type="radio"/>	proprietario di edificio singolo
<input type="radio"/>	amministratore di edificio condominiale formalmente costituito ³ (indicare codice fiscale del condominio)
<input type="radio"/>	rappresentante della comunione designato all'unanimità ⁴

PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE : IN QUALITÀ DI

(es. amministratore delegato, presidente consiglio amm. ,) _____

(eventuale) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE:

(RAGIONE SOCIALE) _____

CON SEDE LEGALE IN _____ VIA _____

CODICE FISCALE _____

CHIEDE

di poter accedere agli incentivi previsti dall'articolo 12 dell'ordinanza per interventi strutturali di⁵:

<input type="radio"/>	rafforzamento locale
<input type="radio"/>	miglioramento sismico

<input type="radio"/>	demolizione	<input type="radio"/>	e
	ricostruzione		

Relativi all'edificio ubicato in codesto Comune in

² Barrare una sola delle tre possibilità annerendo il corrispondente cerchietto

³ vedi All. 6 punto 2 sub a) all'ordinanza: nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio

⁴ vedi All. 6 punto 2 sub b) all'ordinanza: Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata o procura un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'art. 14. Copia conforme della scrittura privata va allegata alla richiesta di incentivo.

⁵ Barrare una sola delle tre caselle annerendo il corrispondente cerchietto





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Eserc. arte o professione	_ _ _	_ _ _	_ _ _
Produttivo	_ _ _	_ _ _	_ _ _

2) l'edificio per cui si chiede l'incentivo ha le seguenti caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione⁹:

Tipologia Costruttiva

<input type="radio"/>	calcestruzzo armato	<input type="radio"/>	muratura o mista	<input type="radio"/>	acciaio
-----------------------	---------------------	-----------------------	------------------	-----------------------	---------

Anno di realizzazione |_|_|_|_|

Epoca di realizzazione¹⁰

<input type="radio"/> Prima del 1919	<input type="radio"/> Tra il 1920 ed il 1945	<input type="radio"/> Tra il 1946 ed il 1961	<input type="radio"/> Tra il 1962 ed il 1971	<input type="radio"/> Tra il 1972 ed il 1981	<input type="radio"/> Tra il 1982 ed il 1984	<input type="radio"/> Dopo il 1984
--------------------------------------	--	--	--	--	--	------------------------------------

- 3) la superficie lorda coperta complessiva¹¹ di edificio soggetta ad interventi è di: |_|_|_|_|_|_| m^q
- 4) l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- 5) l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI),
- 6) l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380¹²;

⁹ Barrare una sola delle possibili scelte annerendo il corrispondente cerchietto

¹⁰ Da compilare solo se non è stata compilata l'anno di realizzazione

¹¹ Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi.

¹² Art.51 (Finanziamenti pubblici e sanatoria): La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamità naturali, è esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi è altresì esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

7) oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dell'edificio sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

8) L'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune:

Era classificato sismico

Non era classificato sismico¹³

9) L'edificio è prospiciente una via di fuga secondo quanto riportato nei piani di protezione civile del comune¹⁴

Sì:
data piano | _ | _ | | _ | _ |
| _ | _ | _ | _ |

No o il piano non individua le vie di fuga

10) L'edificio è soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche

Sì: data e protocollo ¹⁵
| _ | _ | | _ | _ | | _ | _ | _ | _ | /
| _ | _ | _ | _ |

No

11) Limitatamente alle attività produttive o artigianali, di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato";

¹³ Il punto 4 dell'Allegato 3 prevede che se l'edificio è stato progettato o costruito quando il comune in cui è situato non era classificato sismico, il punteggio per la graduatoria viene maggiorato del 20%. La sussistenza del requisito si evince confrontando l'epoca di costruzione con le date di classificazione sismica dei comuni riportate nell'allegato 7.

¹⁴ Il punteggio per gli edifici prospicienti le vie di fuga viene maggiorato del 50%. Se il piano di protezione civile non è stato approvato o lo è stato ma non definisce le vie di fuga, la maggiorazione non si applica, non potendosi stabilire se l'edificio prospetta su dette vie di fuga. Se il piano è stato approvato e definisce le vie di fuga, riportare la data di approvazione. Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente cerchietto.

¹⁵ Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in un contesto emergenziale), non ricadente nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2, 11, 13, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

12) (barrare le parti che non interessano e, se del caso, completare):

<input type="checkbox"/>	che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda;
<input type="checkbox"/>	che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo non sono stati già eseguiti o erano in corso alla data di pubblicazione della O.P.C.M. n. 3907/10 ¹⁶ e sono:
<input type="checkbox"/>	conclusi in data:
<input type="checkbox"/>	ancora in corso alla data di presentazione della presente domanda

13) Relativamente alla tipologia di "rafforzamento locale", che sono rispettate tutte le condizioni di ammissibilità previste dall'Ordinanza, con particolare riferimento agli artt. 9 e 11 e al relativo Allegato 5.

Firma del richiedente

Per quanto sopra dichiarato l'importo massimo dell'incentivo è di ¹⁷

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_____ €	_____ €	_____ €

¹⁶ Ossia, alla data del 1 dicembre 2010, in accordo all' art. 2, comma 3 dell'Ordinanza. Nel caso di lavori iniziati dopo il 01.12.2010, allegare copia della documentazione attestante la data di inizio dei lavori. L'inizio dei lavori può essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori.

¹⁷ L'importo si ottiene come il minore fra due prodotti: 1) il prodotto della superficie coperta lorda dell'edificio per il contributo a metro quadrato di: 100 €/m² nel caso di rafforzamento locale, 150 €/m² nel caso di miglioramento sismico, 200 €/m² nel caso di demolizione e ricostruzione; 2) la somma dei prodotti delle unità immobiliari su cui si interviene per il contributo massimo per unità immobiliare. Quest'ultimo, per le u.i. ad uso abitativo è pari a 20.000€ per quelle soggette a rafforzamento locale, 30.000€ per quelle soggette a miglioramento e 40.000€ , per quelle soggette a demolizione e ricostruzione; il contributo si dimezza per le u.i. destinate ad esercizio di arte o professione o ad uso produttivo.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per quanto sopra dichiarato il punteggio è di ¹⁸

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_ _ _ _ _	_ _ _ _ _	_ _ _ _ _

Il sottoscritto/a _____,
acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

- allega:

- a) copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- b)
- c)

Firma del richiedente

Data, Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento (RUP) del Comune

¹⁸ Il punteggio viene calcolato con i criteri riportati nell'allegato 3 all'ordinanza.

